



Esito dei vincitori del Consulto informale Eco_Luoghi 2017/2018.

Roma, 31 gennaio 2018.

Si sono conclusi i lavori di valutazione da parte della Giuria esaminatrice di Eco_Luoghi 2017/18 per entrambe le linee progettuali del Consulto – *Case per un abitare sostenibile e Progetti di Rigenerazione Urbana*.

In questa edizione si sono potute apprezzare proposte che offrono un quadro interessante ed articolato delle risposte ai quesiti posti alla base del consulto tra ingegneri e architetti.

Si è rivelato ancora una volta un confronto di grande utilità per misurare il grado di consapevolezza raggiunto nella ricerca progettuale sul ruolo strategico che i temi ambientali possono e debbono assumere per la costruzione di un abitare sostenibile nel delicato, prezioso e fragile territorio italiano.

Nei progetti premiati in entrambe le linee si affronta il tema di come l'architettura possa assicurare un nuovo più efficiente metabolismo dei molteplici cicli del funzionamento urbano nella vita delle città e dei territori con attenzione alle varie identità dei diversi contesti paesaggistici. Sono sperimentazioni che hanno richiesto, anche nelle progettazioni puntuali, l'individuazione di visioni di insieme cui non si perviene con la sola chiave delle varie tecnologie da applicare. Soprattutto, come oggi invece tende ad avvenire, affrontando in modo settoriale le diverse categorie di problemi posti da una nuova consapevolezza ecologica. Al centro delle scelte appare determinante la capacità di alimentare i processi di coevoluzione tra natura ed artificio, da generare anche con la creazione di inedite componenti polimateriche dei territori, dove sia la produzione di nuovi manufatti sia l'intervento sull'esistente – come in diverse proposte presentate – si misura con l'obiettivo di concorrere, in una ibridazione di vuoti e pieni, di costruzione e suolo, a generare un nuovo paesaggio, riqualificato per mezzo dell'intreccio fertile tra le diverse risorse e “materiali”, resi - il più possibile - tutti attivi e partecipi dei cicli maggiormente efficienti dell'energia (produzione e scarto) e del loro consumo.

Così il territorio si offre, rispondendo all'invito implicito dell'articolo 9 della Costituzione, nella indicazione della necessità di una sua tutela attiva, in quanto principale bene comune, quale strumento principale per mobilitare con inediti valori estetici, le diverse componenti naturali ed artificiali, generando (nella mobile attribuzione di senso con cui i cittadini lo possono riconoscere), un nuovo paesaggio della sostenibilità e dell'energia.

Pertanto, la Giuria esaminatrice così composta: Giuseppe Barbieri - Presidente, Orazio Carpenzano, Maurizio Carta, Carlo Gasparini, Mosè Ricci, Chiara Tonelli e Luca Zevi – ha selezionato i seguenti progetti.

Linea progettuale “Case per un abitare sostenibile”:

- **CARTHOME** – categoria Junior, Arch. Paolo Colonna
- **WOOD HOUSE** – categoria Junior, Arch. Federica Mares
- **HOME KIT** – categoria Senior, Arch. Marino La Torre
- **DOMANI** – categoria Senior, Arch. Roberta Casarini
- **RURAL REVOLUTION** – categoria Senior, Arch. Juri Battaglini

Linea progettuale “Rigenerazione Urbana”

- **MARGHERA TERRENO FERTILE** – categoria Junior, Arch. Laura Mazzei
- **MOVE ON UP** – categoria Junior, Arch. Riccardo Teo
- **VELLETRI 2030** – categoria Junior, Arch. Stefania Commendatore
- **CLIVIO BIKE** - categoria Senior, Arch. Alberto Pistilli
- **APRICENA**- categoria Senior, Arch. Alessio Scarale
- **CASO STUDIO GRANGIA DI LARIZZATE (VE)** - categoria Senior, Arch. Alberto Ulisse

Inoltre, nell’ambito della linea progettuale Rigenerazione Urbana è stata assegnata all’unanimità una speciale menzione di merito al progetto **ANTI PARASITE** – categoria Junior, Arch. Ottavio Ferri (capofila).

